

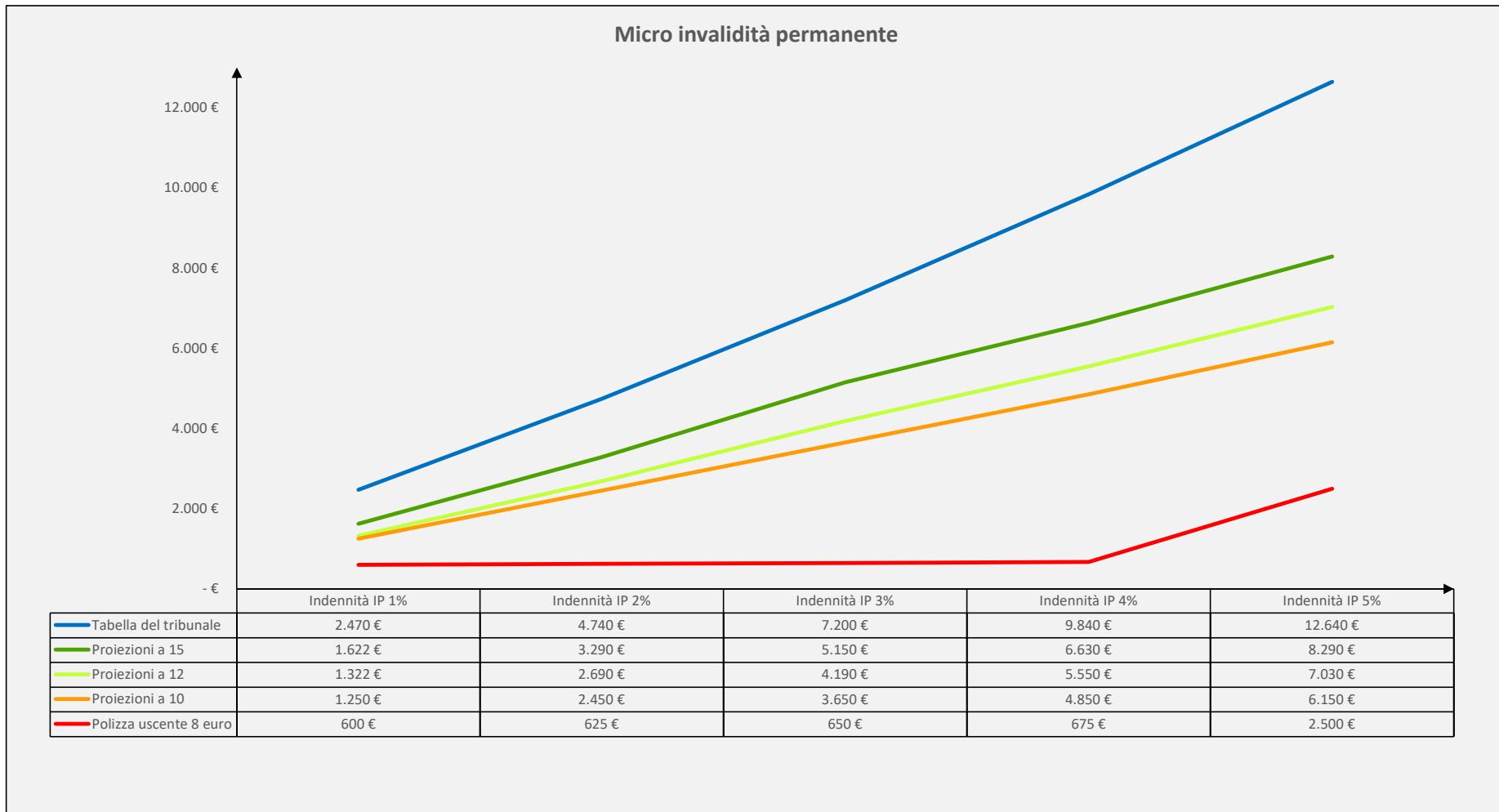


Verifica tecnica e analisi prospettica delle coperture assicurative

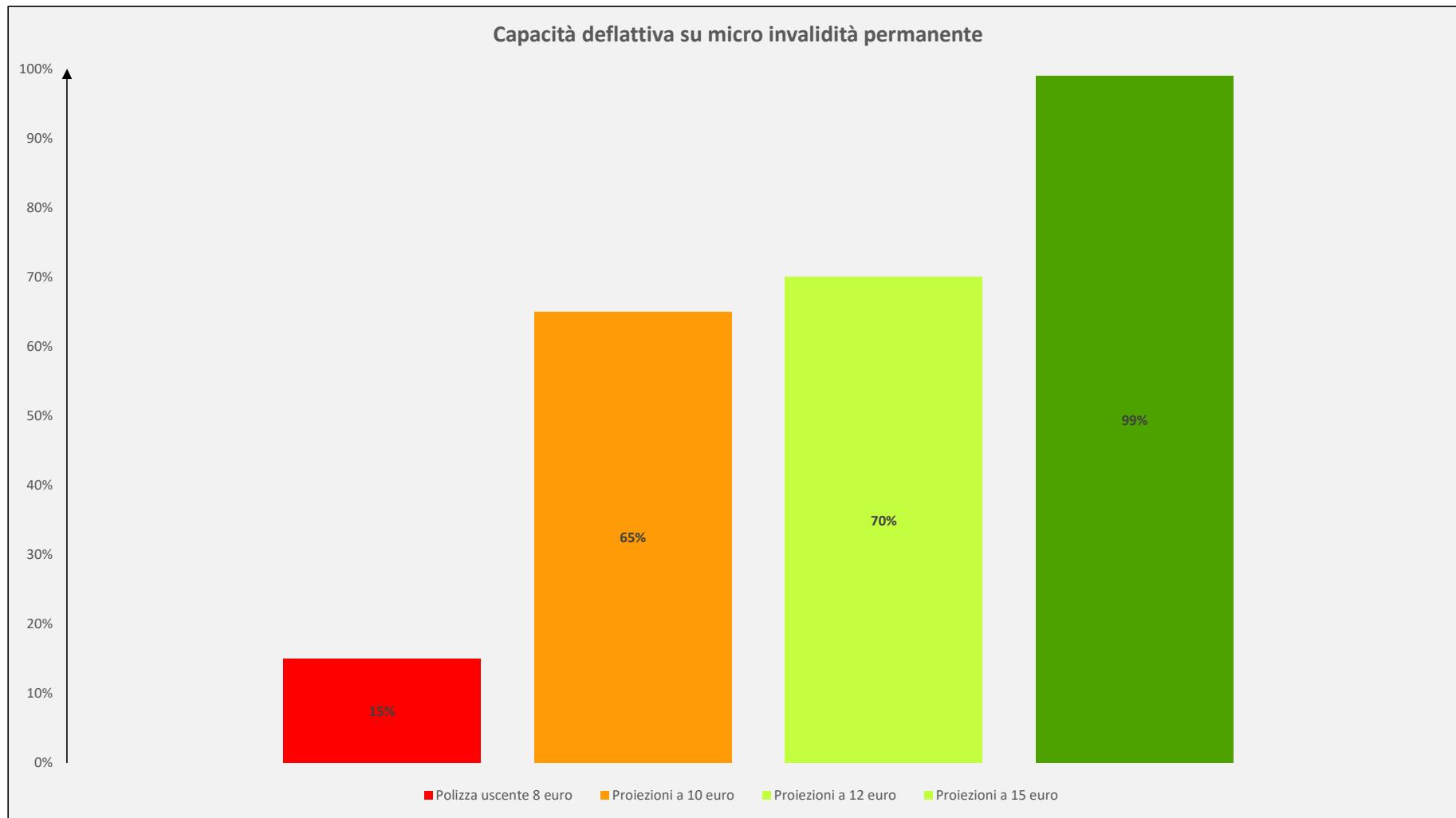
BELLANO IC VITALI

Gestione del rischio scolastico

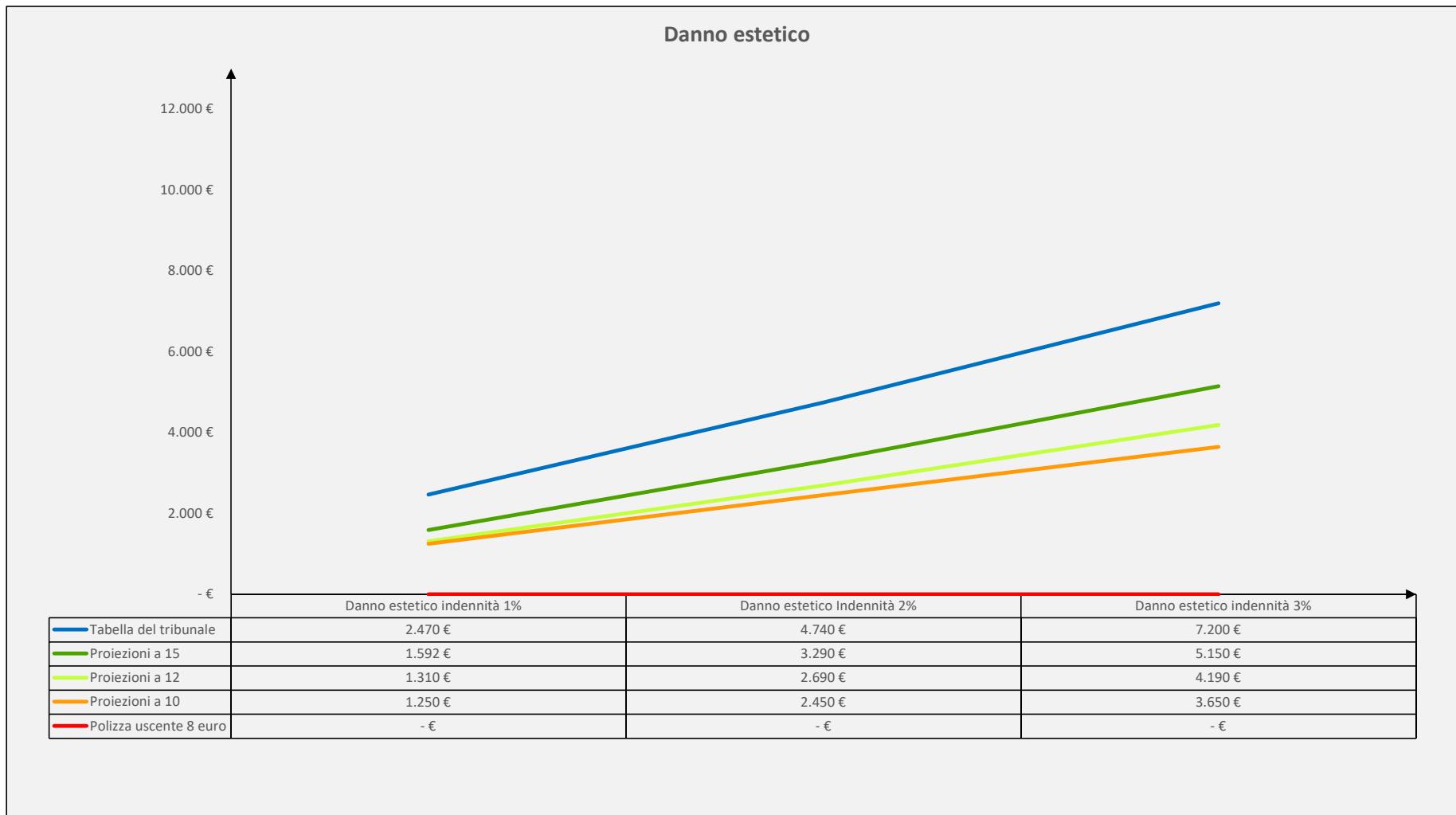
VOCI DI GARANZIA	Tabelle Tribunale / ANDI	INAIL	Polizza uscente 8 euro	Risultato medio offerte	10	Risultato medio offerte	12	Risultato medio offerte	15	Risultato medio offerte
Coperture soggette a rischio contenzioso in caso di inefficacia										
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 1%	2.470 €	0 €	600 €	0,11%	1.250 €	0,57%	1.322 €	0,62%	1.622 €	0,83%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 2%	4.740 €	0 €	625 €	0,00%	2.450 €	0,46%	2.690 €	0,53%	3.290 €	0,71%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 3%	7.200 €	0 €	650 €	0,00%	3.650 €	0,33%	4.190 €	0,41%	5.150 €	0,55%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 4%	9.840 €	0 €	675 €	0,00%	4.850 €	0,24%	5.550 €	0,31%	6.630 €	0,42%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 5%	12.640 €	0 €	2.500 €	0,00%	6.150 €	0,22%	7.030 €	0,28%	8.290 €	0,37%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 6%	16.330 €	0 €	2.525 €	0,00%	8.250 €	0,20%	9.790 €	0,27%	12.130 €	0,38%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 7%	20.390 €	0 €	2.550 €	0,00%	9.750 €	0,15%	12.070 €	0,22%	14.890 €	0,31%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 8%	24.790 €	0 €	2.575 €	0,00%	11.250 €	0,11%	14.590 €	0,18%	18.010 €	0,25%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 9%	29.520 €	0 €	2.600 €	0,00%	12.850 €	0,07%	17.110 €	0,13%	20.950 €	0,18%
Invalidità P. da infortunio. Indennità IP 10%	34.820 €	0 €	8.500 €	0,00%	14.450 €	0,05%	19.870 €	0,08%	24.370 €	0,12%
Prima protesi futura	1.632 €	0 €	0 €	0,00%	1.600 €	0,43%	1.600 €	0,43%	1.632 €	0,48%
Prima ricostruzione odontoiatrica provvisoria	804 €	0 €	0 €	0,00%	480 €	0,28%	636 €	0,38%	804 €	0,48%
Seconda ricostruzione odontoiatrica provvisoria	804 €	0 €	0 €	0,00%	480 €	0,28%	636 €	0,38%	804 €	0,48%
Terza ricostruzione odontoiatrica provvisoria	804 €	0 €	0 €	0,00%	480 €	0,28%	636 €	0,38%	804 €	0,48%
Danno estetico indennità 1%	2.470 €	0 €	0 €	0,00%	1.250 €	0,52%	1.310 €	0,55%	1.592 €	0,67%
Danno estetico Indennità 2%	4.740 €	0 €	0 €	0,00%	2.450 €	0,43%	2.690 €	0,47%	3.290 €	0,57%
Danno estetico indennità 3%	7.200 €	0 €	0 €	0,00%	3.650 €	0,34%	4.190 €	0,39%	5.150 €	0,48%
CAPACITÀ DI COPERTURA DEL CONTENZIOSO IN MEDIA		0%		6%		68%		80%		99%



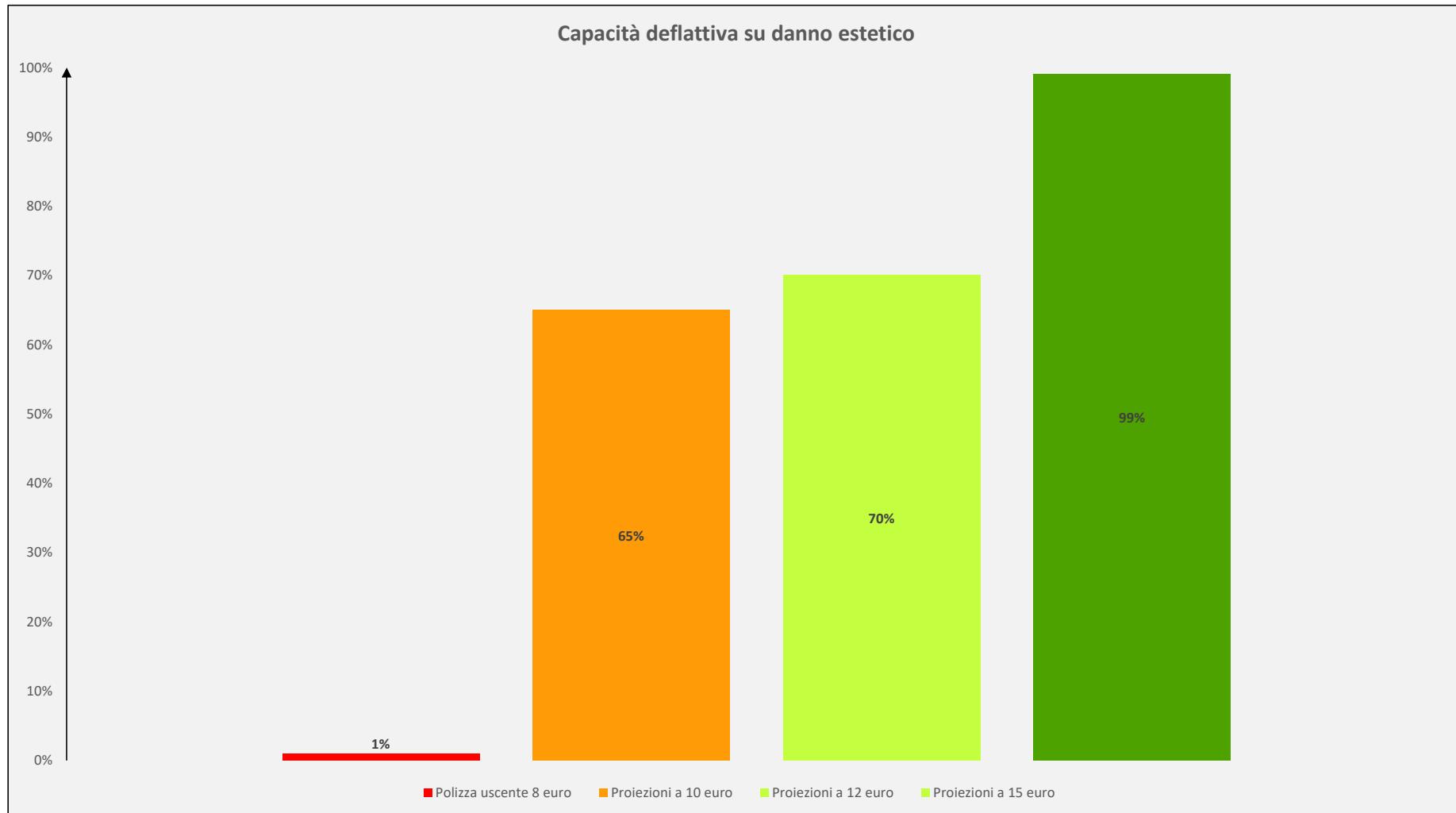
* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno



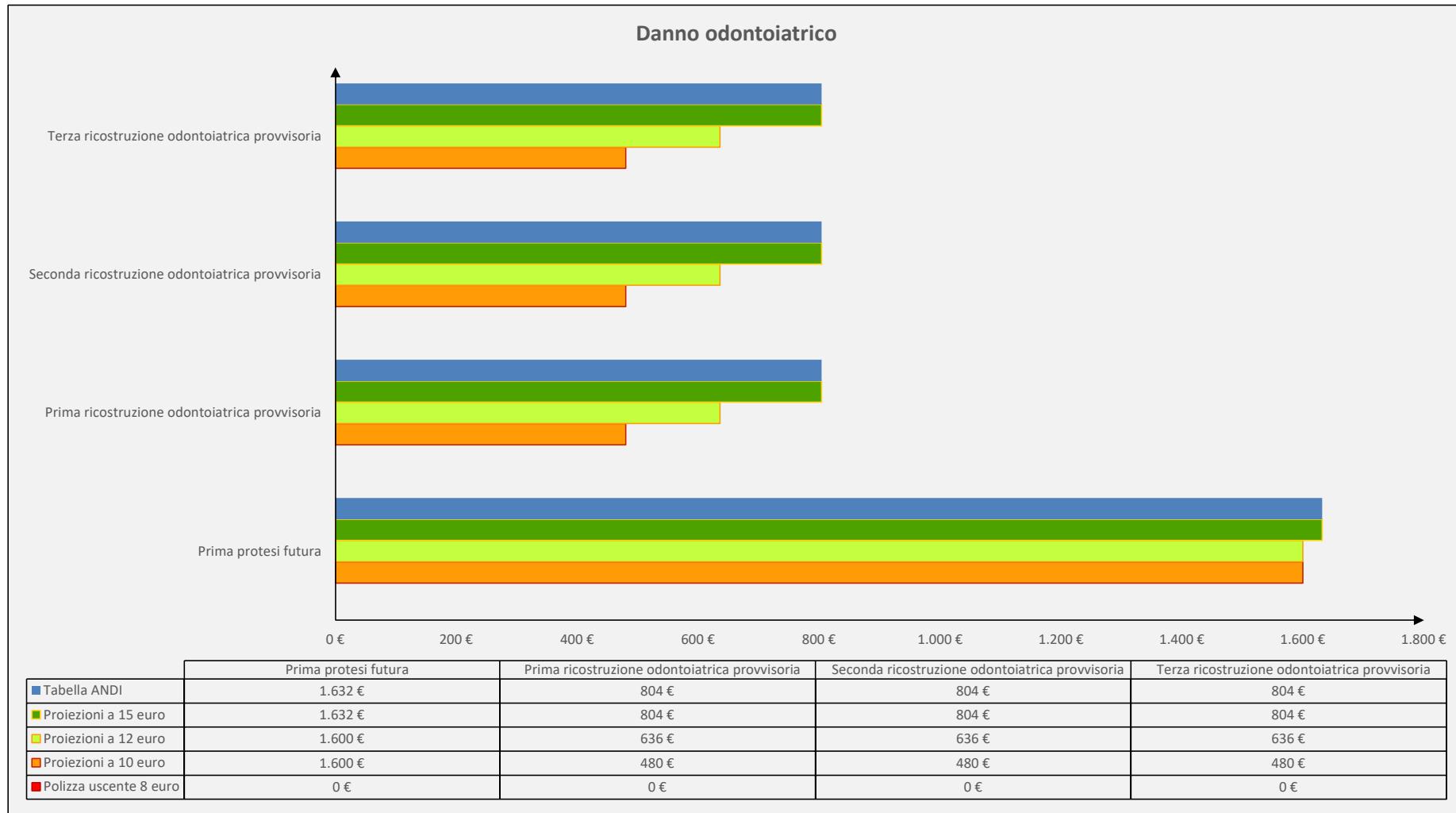
* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno e pertanto non può avere alcun carattere deflattivo del contenzioso



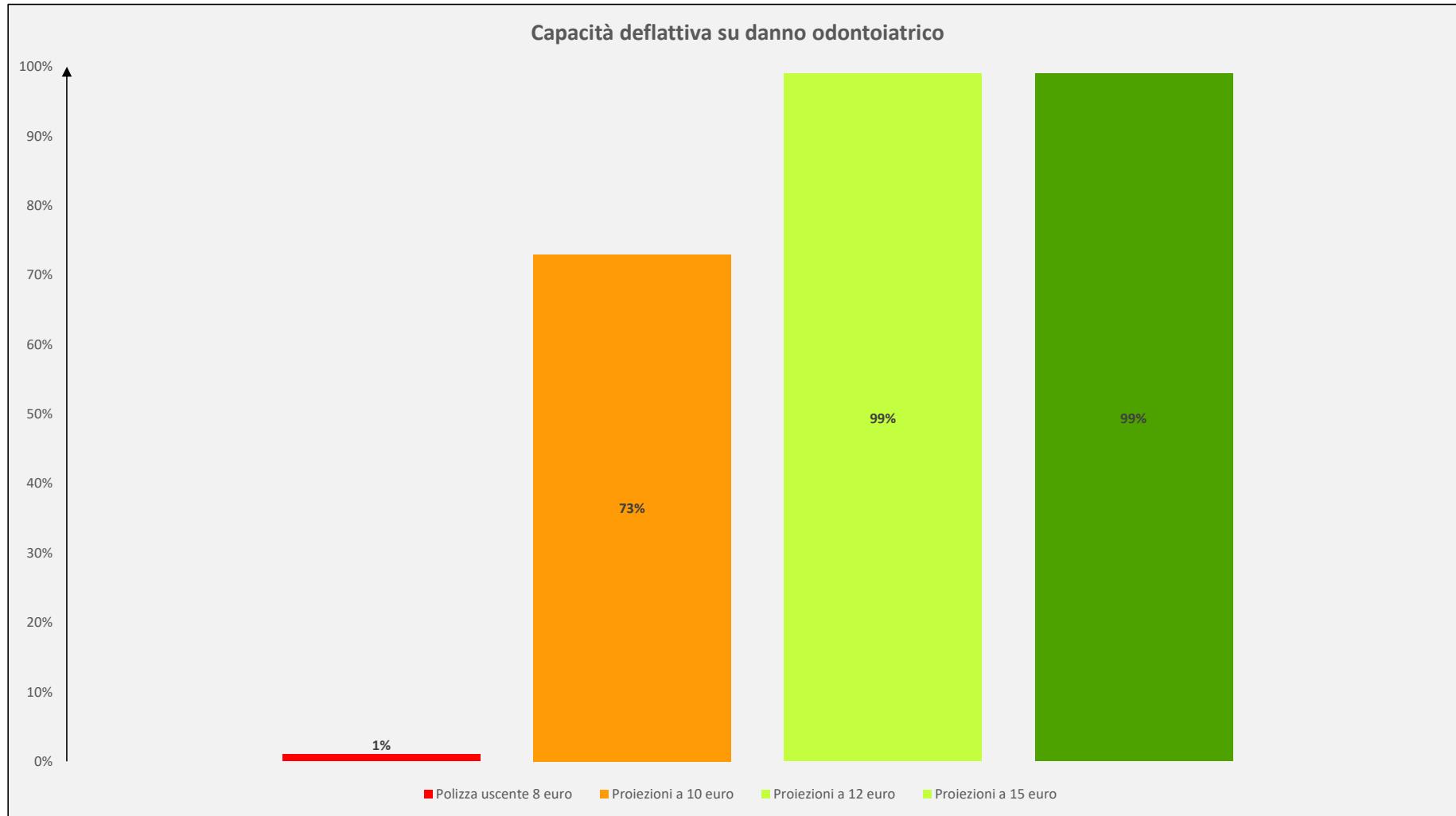
* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno



* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno e pertanto non può avere alcun carattere deflattivo del contenzioso



* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno



* Il dato risarcitorio dell'INAIL non è presente sul grafico perchè la normativa vigente (DPR 1124/65) non prevede alcun indennizzo per gli alunni su queste voci di danno e pertanto non può avere alcun carattere deflattivo del contenzioso

La scelta del premio

La sicurezza degli alunni trova ormai ampia applicazione grazie a strumenti di prevenzione, protezione e vigilanza sempre più accurati.

Tuttavia, nonostante gli alti livelli di guardia, il rischio che si verifichi un sinistro durante l'orario scolastico permane e questo proprio in virtù dell'imprevedibilità che caratterizza tali eventi. Uscita da scuola, cambio dell'ora, attività motorie, viaggi d'istruzione e attività laboratoriali sono alcune delle circostanze nelle quali la sola prevenzione e l'attenta vigilanza del personale scolastico possono non bastare.

Per questa ragione le scuole stipulano polizze finalizzate a garantire alle stesse risarcimenti nel caso in cui un alunno provochi danni a se stesso o a terzi. Tali prodotti assicurativi, è bene ricordarlo, nulla hanno a che vedere con le prestazioni INAIL che, a differenze delle polizze in questione, hanno "natura sostitutiva della retribuzione" e non prevedono risarcimento per danni inferiori al 6%. Il superamento della soglia di franchigia prevista dal DPR 1124/65 INAIL è fortunatamente molto raro in ambito scolastico e, pertanto, è evidente quanto sia fondamentale il ruolo giocato dalle coperture assicurative integrative che invece intervengono anche nei casi altrimenti esclusi.

Affinché tali polizze si rivelino adeguate a garantire risarcimenti congrui è, però, necessario che il premio messo a gara dalla scuola sia tale da consentire alle compagnie assicuratrici di presentare offerte in grado di fornire coperture in linea con quelli che sono i parametri oggettivi di riferimento (ovvero tabelle dei tribunali, tabelle INAIL e la tabella ANDI).

Lo strumento di verifica tecnica messo a disposizione della scuola da Logica Insurance Broker consente di misurare il rapporto esistente tra garanzie e premio e prende in considerazione tre voci principali: invalidità permanente, danno estetico e danno odontoiatrico.

Si tratta delle voci che maggiormente impattano sulle famiglie in caso di sinistro e sulle quali una scelta non razionale del premio incide fortemente. Qualora questo dovesse rivelarsi inadeguato e non dovesse garantire risarcimenti congrui, alle famiglie non resta, infatti, che tentare la strada della causa civile contro l'amministrazione scolastica, tenendo presente che l'esito e le tempistiche di quest'ultima non sono prevedibili in partenza e potrebbero comportare un notevole dispendio di tempo e denaro (generalmente occorrono dai 7 ai 10 per giungere ad una sentenza, nel corso dei quali le famiglie sono chiamate a sostenere uno sforzo economico notevole senza certezza alcuna circa l'ottenimento del risarcimento e il rischio di doversi accollare, in caso di soccombenza, l'intero costo delle spese legali proprie ed eventualmente quelle della controparte).

Dall'esito della comparazione effettuata sulla base di queste tre voci relativamente alla polizza uscente e alle proiezioni basate su aumenti unitari di premio di pochi euro, emerge che la polizza in essere è largamente inefficace e costringerebbe le famiglie alla causa come unica soluzione per ottenere il differenziale di danno non coperto dalla polizza, contrariamente a quanto accadrebbe con premi di poco superiori (si vedano i grafici presenti in questo documento).

Ovviamente si parla di proiezioni, ragion per cui bisogna tener a mente che il procedimento di gara che la scuola avvierà potrebbe condurre ad un risultato diverso in ragione dell'orientamento opportunistico tecnico e commerciale dei soggetti economici che parteciperanno.

In ogni caso, in questa situazione appare evidente che le strade possibili siano due: procedere per vie legali facendo i conti con i rischi legati a questa scelta (tempistiche, costi ed eventuale sconfitta con condanna a risarcire delle spese legali anche la parte avversa) oppure intervenire sul premio da mettere a gara, in misura tale da scongiurare il contenzioso e i costi ad esso correlati e la procrastinazione del risarcimento.

La scuola gioca un ruolo determinante ai fini dell'ottenimento delle migliori garanzie dal momento che consente ai singoli, grazie all'aggregazione della domanda, di raggiungere condizioni altrimenti inarrivabili.

Tuttavia questo non basta. È necessario operare una scelta razionale rispetto al premio da mettere a gara, scelta che ricade sul CDI che è chiamato ad assolvere, in questa occasione, una funzione decisionale fondamentale.

Sulla base di quella che sarà la scelta ragionata del consiglio di istituto la scuola istruirà, con il supporto di Logica Insurance Broker, una procedura negoziale ad evidenza pubblica al termine della quale sarà possibile individuare la soluzione assicurativa che più di tutte si avvicina alle richieste e alle esigenze delle famiglie.